

quella arabo-latina (XII secolo) e quella arabo-ebraica (XIII secolo). Tessier esamina le divergenze in versione tra queste due traduzioni ed i casi in cui la traduzione rispetto al testo greco sembra presupporre un'errore nella lettura o nella lezione dell'antecedente arabo. L'analisi si basa anche sull'ipotesi che il traduttore abbia avuto la funzione di copista traducendo parola per parola e con minimale attenzione al contesto. L'accurato esame del Tessier conferma l'opinione che le due versioni derivino indipendentemente da due esemplari diversi di una stessa traduzione araba. Le versioni costituiscono un'importante testimonianza sullo stato del testo greco del trattato nel nono secolo, se si può ritenere che in esse si siano conservate le lezioni greche confluite nell'archetipo della tradizione semitica.

*Toivo Viljamaa*

*Nicolao di Damasco: Vita di Augusto.* Introduzione, traduzione italiana e commento storico a cura di *Barbara Scardigli* in collaborazione con *Paola Delbianco*. Servizio Editoriale dell'Università di Siena, Nardini Editore, Firenze 1983. 276 p. ITL 30.000.

Un libro utile ma non molto originale che si apre con una breve introduzione sulla vita e l'opera di Nicolao. Segue la traduzione (non viene spiegato da nessuna parte da quale testo è tradotta la biografia, ma suppongo sia quello del Jacoby) che mi sembra fedele, ma disinvolta. La traduzione è accompagnata da un lungo commento storico. Chiudono il volume un'abbondante bibliografia e utili indici dei passi citati, dei personaggi antichi e degli autori moderni. Sarebbe stato di grande aiuto per i lettori dare anche il testo greco. Non ogni studioso è in possesso della raccolta del Jacoby o di un'altra edizione. — L'accentuazione dei nomi romani lascia alquanto a desiderare. In sostanza si tratta di un'opera molto utile che spero contribuisca ulteriormente ad una migliore rilettura ed interpretazione di questo testo, ai fini di una sempre più profonda comprensione del processo storico del passaggio dalla Repubblica al Principato.

*Heikki Solin*

*The New Testament and Gnosis.* Essays in honour of *Robert McL. Wilson*. Edited by *A.H.B. Logan* and *A.J.M. Wedderburn*. T. & T. Clark, Edinburgh 1983. XII, 258 p. GBP 11.95.

To honour R. McL. Wilson, one of the most eminent scholars in the field of Gnostic and New Testament studies, seventeen articles by his colleagues have been collected into this Festschrift. All the contributors are renowned persons with definite influence in the very field of Prof. Wilson (to mention, among others, J.M. Robinson, U. Bianchi, G. Quispel, A. Böhlig, and R.M. Grant). It seems that in many cases the topics of the articles were proposed by the editors. It may be partly therefore that the list of the contributors is actually more promising than the contents prove to be. As far as I can understand, the present book is not a landmark in Gnostic research; it repeats a great deal of the results already achieved in other connections, not least by Wilson himself. Now that the publication of the Nag Hammadi